

IL PAPA E I NEW-MEDIA

INTERNET FORUM DEL VANGELO

Mai un documento del papa si era così avvicinato alle problematiche del mondo dei media. Lo ha fatto Giovanni Paolo II, nel suo messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, affrontando la questione di Internet in rapporto all'annuncio del vangelo. Internet, sostiene, è il "forum" dei tempi moderni, «luogo in cui la natura umana si mostra al suo meglio ed al suo peggio», ma anche «magnifica opportunità». È strumento che «ridefinisce il rapporto psicologico di una persona con lo spazio e con il tempo»; ma «favorisce un modo di pensare relativistico ed a volte alimenta la fuga dalla responsabilità e dall'impegno personale»; è «promessa di grandi progressi per il mondo in via di sviluppo, ma esiste anche l'eventualità che aggravi di fatto le disuguaglianze»; possiede comunque un «enorme potenziale di bene».

Definito che Internet è un mezzo e non un fine, che «rapporti mediati elettronicamente non potranno mai prendere il posto del contatto umano diretto richiesto da un'evangelizzazione autentica», il papa ritiene che Internet possa rendere possibile il primo accesso al messaggio cristiano in particolare ai più giovani, ma soprattutto as-

sicura che «la chiesa crede che sia possibile» garantire che questo strumento possa ora servire alla causa della pace, possa promuovere la cultura del dialogo, della partecipazione, della solidarietà e della riconciliazione. Ad una condizione: che dia l'annuncio della «buona notizia» della nostra redenzione.



STAMPA

“Le Monde” si rinnova

Anche il più austero e paludato dei quotidiani europei, *Le Monde*, cambia veste. E non per una crisi delle vendite, visto l'incremento del 3 per cento registrato nel 2001, che ha portato il giornale al tetto di 400 mila copie. Le novità di spicco saranno le foto, finora solo saltuarie e di piccolo formato, che alleggeriranno anche la prima pagina, accanto alla quotidiana vignetta di Plantu. L'allestimento grafico sarà più arioso e crescerà lo spazio della borsa, delle scienze e delle nuove tecnologie. Persino lo sport, udite udite, farà il suo ingresso con ben 4 pagine. A rinnovarsi sarà pure la già qualificata sezione esteri, così snobbata di qua dalle Alpi, con la nuova rubrica “Union Européenne” tutta dedicata agli avvenimenti europei. Da imitare potrebbe essere anche l'interessante quaderno di 200 pagine che arriva in edicola con il titolo *Le Style du Monde*: offre ai lettori il codice professionale e deontologico dei redattori del quotidiano, le norme di scrittura, grafiche e grammaticali.

RADIO

I dj va in pensione

Fino agli anni Novanta la figura del disk-jockey aveva dei contorni leggendari: i primi si portavano persino i dischi da casa per proporli ai radioascoltatori. I più bravi potevano vantare i più alti indici di ascolto. Perché dunque non far scegliere a loro tutta la musica da trasmettere? È così che sono nate le cosiddette *playlist*, una scaletta comune cui tutte le radio si sono omologate acquisendo il medesimo “formato” musicale. Esiste, ad esempio, il formato “all news-tutto novità” legato all'informazione musicale continua, “top 40” che trasmette solo i primi 40 brani in classifica, o quello “solo musica italiana”. Ma in Italia il formato che ancora domina è quello generalista.

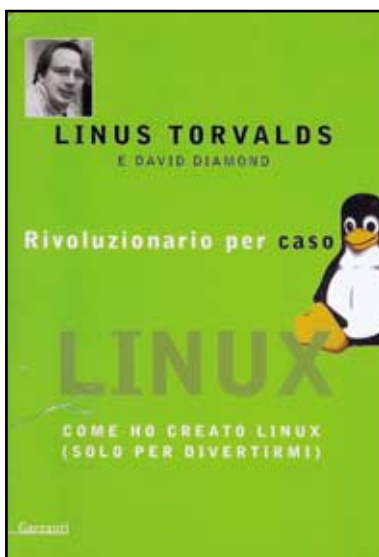
Col deejay in pensione, il risultato è che girando i canali sembra di ascoltare un'unica radio. Qualcuno ha cominciato ad accorgersene e dall'estero stiamo importando il nuovo indirizzo: le radio musicali monotematiche: tutto rock, o jazz, o classico e così via. Insomma, anche

per la radio ci si avvia ad una maggiore considerazione degli utenti: ascoltare o non ascoltare un'emittente può influenzare nel bene o nel male la sua programmazione.

IN LIBRERIA

Linux

È uno dei fenomeni più interessanti dell'informatica a disposizione di tutti. Un concorrente dello strapotere Microsoft-Windows, con un sistema operativo, Linux appunto, semplice, affidabile, a basso costo. Dieci anni fa Linus Torvalds, finlandese,



quasi per scherzo si lanciò nell'avventura, che si è arricchita negli anni del contributo di migliaia di informatici nel mondo per migliorarne i diversi aspetti. Oggi l'iniziatore del progetto racconta la sua avventura (Linus Torvalds, *Rivoluzionario per caso. Come ho creato Linux*, Garzanti, pp. 273, Euro 14,98). (m.z.)

a cura di Paolo Crepez
netone@cittanuova.it

nuova umanità

XXIV - Gennaio-Febraio
2002/I, n.139

Editoriale.

TEOLOGIA E TECNOLOGIA – di **Piero Coda** – Riportiamo, per la sua forte attualità, l'intervento svolto in dialogo con il filosofo E. Severino nell'ambito del progetto di ricerca "Il dramma della forma", a Venezia il 29 novembre 2001.

Nella luce dell'Ideale dell'unità.

LO SPIRITO DI FRATELLANZA NELLA POLITICA, COME CHIAVE DELL'UNITÀ DELL'EUROPA E DEL MONDO – di **Chiara Lubich** – Conversazione tenuta il 9 novembre 2001 a Innsbruck nell'ambito del Convegno "Mille città per l'Europa", che vedeva convenuti nella capitale del Tirolo circa 700 tra sindaci e amministratori comunali europei.
L'ORIGINE DEL PROBLEMA DELLA FILOSOFIA – di **Pasquale Foresi** – La questione filosofica fondamentale che si pone è questa: come si può percepire, riflettere ed esprimere l'essere a sé stessi? E come saldare la disgiunzione che si prova fra essere e pensiero? È questo che lo qualifica come il problema dei problemi, che, proprio perché tale, ci rimanda all'Essere che è Dio, alla vita trinitaria.

Saggi e ricerche.

LA GRAZIA DEL NULLA E L'ULTIMO TESORO GELOSO – di **Giovanni Casoli** – La grazia del nulla fa scoprire la grandezza, la bellezza, l'amore estremo di essere da Cristo persuasi del proprio nulla e di dimorarvi per amore di lui.
METAFISICA DELL'AMORE E LA RELATIVITÀ DEL "NON ESSERE". SPUNTI DI RIFLESSIONE SUL RAPPORTO TRA ONTOLOGIA E TEOLOGIA – di **Mauro Mantovani** – L'articolo prende in considerazione il

tema del rapporto tra essere e amore, offrendo alcuni spunti di riflessione sulla relazione tra ontologia e teologia.
L'ORIGINARIA, AUTOTRASCENDENTE PRESENZA A SÉ – di **Gior-gia Salatiello** – L'antropologia filosofica deve soddisfare l'esigenza di realizzare una comprensione integrale ed unitaria di tutte le dimensioni dell'esistenza umana, riconoscendo il dinamismo con cui il soggetto attua se stesso, divenendo non un altro, ma sempre più pienamente ciò che già è.
SI PUÒ ESSERE FELICI DA SOLI? SU EUDAIMONIA, ECONOMIA E DONO. INTERVISTA A SALVATORE NATOLI – di **Luigino Bruni** – Il tema della felicità è tornato di moda. Salvatore Natoli, uno dei più originali filosofi italiani, si occupa di questo tema da diversi anni. L'intervista che qui pubblichiamo esplora proprio i vantaggi, le potenzialità e le sfide del rapporto tra economia e felicità.

Spazio letterario.

POESIE – di **Francesco Curella** – Volentieri pubblichiamo alcune delle poesie che continuano ad esserci inviate.

Per il dialogo.

IN IRAN TRE ANNI DOPO – di **Piero Coda** – Pagine di diario del viaggio in Iran, dal 16 al 24 settembre 2001, in occasione del Colloquio interreligioso: "I giovani: identità ed educazione religiosa" tra il Pontificio Consiglio per il Dialogo tra le Religioni e l'Organizzazione per la Cultura Islamica e la Comunicazione della Repubblica Islamica dell'Iran.

Libri.

LA FILOSOFIA SECONDO PASQUALE FORESI – di **Gennaro Cicchese** – Le *Conversazioni di filosofia*, di Pasquale Foresi (Città Nuova, Roma 2001), sono il condensato di una riflessione e di un'esperienza legata profondamente al carisma dell'unità. Dietro una scrittura semplice e apparentemente "innocua", quasi "non filosofica", si nasconde una potente carica innovativa.